



# CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

*La Consigliera Segretaria*  
*Avv. Rosa Capria*

Roma, 8 giugno 2021

*Ill.mo*  
PRESIDENTE della  
“UNIONE NAZIONALE DEGLI  
AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI”  
*Prof. Avv. Mario Sanino*  
- Via Amendola, 46/6  
00185 R O M A

**via p.e.c. a:**

[mariosanino@ordineavvocatiroma.org](mailto:mariosanino@ordineavvocatiroma.org)

*Ill.mo Presidente,*

Le comunico che il Consiglio Nazionale Forense, nel corso della seduta amministrativa del 14 maggio 2021, vista l'istanza di permanenza nell'Elenco delle Associazioni forensi maggiormente rappresentative avanzata dall'Associazione “Unione Nazionale degli Avvocati Amministrativisti” da Lei presieduta, ha adottato la delibera che, nel testo integrale, allego alla presente.

Con i migliori saluti

LA CONSIGLIERA SEGRETARIA  
*Avv. Rosa Capria*

Allegati: n. 1, c.s.



# CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

## ESTRATTO

### DAL VERBALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE N. 41-A, RELATIVO ALLA SEDUTA AMMINISTRATIVA DEL 14 MAGGIO 2021

#### OMISSIS

Presenti tutti i Consiglieri in carica.

Presiede la Presidente f.f. Masi, assistita dalla Segretaria Cons. Capria.

#### OMISSIS

PUNTO 25)

DELIBERA n.402

ISTANZA PERMANENZA NELL'ELENCO DELLE ASSOCIAZIONI FORENSI  
SPECIALISTICHE MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE DI UNAA

Il Consiglio Nazionale Forense, sentito il Cons. Cosimato,

- **vista** la domanda di permanenza dell'iscrizione nell'elenco delle associazioni forensi maggiormente rappresentative presentata a mezzo pec in data 23 aprile 2021 Unione Nazionale degli Avvocati Amministrativisti (*breviter* Unione) ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, e art. 6, comma 1, del Regolamento 16 luglio 2014, n. 4 recante "Norme per l'istituzione e le modalità di tenuta dell'elenco delle associazioni forensi maggiormente rappresentative" per come modificato con delibera del Consiglio immediatamente esecutiva del 24 febbraio 2017;

- **ritenuta** la regolarità della domanda presentata ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1, del Reg. cit.;

- **esaminata** la documentazione presentata ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, del Reg. cit.;

- **considerato** che l'Unione:

**a)** è stata costituita a far data dal 19 febbraio 2014 (cfr. atto costitutivo in atti), con sede in Roma e durata illimitata;

**b)** è associazione apartitica ed apolitica; promuove la conoscenza, la diffusione, la concreta realizzazione e la tutela dei valori fondamentali del diritto e del giusto ed equo processo; promuove iniziative volte ad ottenere un miglioramento del funzionamento e dell'organizzazione della giustizia in conformità alle norme costituzionali e sovranazionali anche proponendo riforme legislative; promuove e realizza, anche in via decentrata, iniziative volte garantire lo svolgimento ed il coordinamento di attività di aggiornamento e di formazione degli iscritti; persegue l'affermazione e la tutela dell'attività difensiva.

Inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dello Statuto, per il raggiungimento degli scopi statutari, promuove la formazione e l'aggiornamento professionale in varie forme. In particolare all'art. 2 "Finalità", si prevedono espressamente, tra gli scopi

associativi, la promozione della conoscenza del diritto amministrativo e della dignità, efficienza, ed effettività del processo amministrativo, nel rispetto dei principi costituzionali di cui all'art. 111 della Costituzione, nonché la promozione del profilo professionale specialistico degli avvocati amministrativisti, la formazione e l'aggiornamento gratuiti nella materia del diritto amministrativo;

**c)** ha un ordinamento interno a base democratica. Organi dell'Unione sono l'assemblea, il consiglio direttivo, il comitato tecnico-scientifico, il presidente, il segretario ed il tesoriere.

In particolare l'assemblea è l'organo deliberativo dell'Unione ed è composto dai rappresentanti designati, su base regionale, dalle associazioni aderenti all'Unione. Il numero dei rappresentanti di ogni singola associazione aderente è stabilito in maniera tassativa all'art. 6 dello statuto dell'Unione e comunque a ciascuna delle associazioni fondatrici dell'Unione spetta almeno un rappresentante designato su base territoriale con diritto di voto da esprimersi personalmente o a mezzo di altro rappresentante munito di delega.

L'assemblea ha, come da indicazione statutaria, ampi poteri deliberativi relativi all'indirizzo e alla vita dell'associazione, allo scioglimento, alle attività e ai rapporti dell'Unione.

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza dei presenti ad eccezione di quelle concernenti le modifiche statutarie per le quali è prevista la maggioranza assoluta dei presenti.

Inoltre, l'associazione è presente sul territorio nazionale con sedi operative corrispondenti alle sedi delle associazioni e camere ad essa aderenti in più della metà dei distretti di Corte di appello ed in particolare: Bari, Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Lecce, Milano, Napoli, Palermo, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Torino, Trento, Venezia, Udine.

È altresì dotata del consiglio direttivo composto dal presidente dell'Unione che ne è membro di diritto oltre che presidente e da un numero di componenti variabile da un minimo di quattro ad un massimo di sei eletti tra i membri dell'assemblea. Il detto organismo centrale nazionale è permanente e sistematico e assicura la rappresentatività e unitarietà di indirizzo dell'Unione.

Più in particolare, i membri del consiglio direttivo durano in carica tre anni e non possono essere rieletti per più di una volta consecutivamente. Il consiglio direttivo oltre a coadiuvare il presidente dell'Unione nell'attuazione delle delibere assembleari, adotta le decisioni di spesa, verifica la gratuità dell'offerta formativa svolta dalle associazioni aderenti e l'adeguatezza delle strutture organizzative e tecnico-scientifiche da esse predisposte e se del caso suggerendo gli obiettivi a fini di coordinamento (art. 8 dello statuto associativo). Il consiglio direttivo è, quindi, l'organo di coordinamento anche scientifico, unitamente al comitato tecnico-scientifico (cfr. art. 12 dello statuto), delle iniziative promosse dall'Unione nonché delle associazioni ad essa aderenti.

**d)** conta un numero di iscritti avvocati e praticanti, come dichiarato nella domanda, superiore a 2500, ivi incluso il Presidente *pro tempore*;

**e)** ha sede nazionale, legale ed amministrativa, in Roma alla via Giovanni Amendola n. 46;

**f)** l'Unione non ha scopo di lucro (cfr. art. 4 dell'atto costitutivo e art. 2 dello statuto associativo);

- **ritenuto** che, allo stato, sussistano tutti i requisiti stabiliti dall'art. 3, comma 1, del Reg. cit.;

**DELIBERA**

la permanenza dell'iscrizione nell'elenco delle associazioni forensi maggiormente rappresentative dell'*Unione Nazionale degli Avvocati Amministrativisti*;

**DELEGA**

l'Ufficio Affari Generali per la comunicazione della presente delibera *all'Unione Nazionale degli Avvocati Amministrativisti*.

Si dispone l'immediata esecutività e la pubblicazione nel sito web istituzionale del Consiglio.

OMISSIS

---

È estratto conforme all'originale.  
Roma, 8 giugno 2021

LA CONSIGLIERA SEGRETARIA  
Avv. Rosa Capria

